



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Via Caminiti A. – 98027 ROCCALUMERA (Messina)

Tel: 0942-744138

meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it

Codice fiscale: 97106020833

I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0007394 del 20/07/2026
VI (Uscita)

**Agli atti della Scuola
All'Albo della Scuola
Al sito web – Sezione
Amministrazione trasparente**

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, della fornitura e il trasporto di un'insegna policroma, con laminazione polimerica e l'indicazione della denominazione dell'Istituto, da apporre sull'edificio del Plesso della Scuola Secondaria di primo grado di Furci Siculo, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 580,00 oltre IVA.

CIG: BC729C8DDA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;

VISTO	Il D.A. della Regione Siciliana n. 7753/2018;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina l'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 47 del 5.02.2026;
VISTO	il D.lgs. n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 15 del D. lgs 36/2023, secondo il quale “ <i>Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice</i> ”;
VISTO	l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Germana Lanzafame, Dirigente scolastico dell'I. C. di Roccalumera, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella presente procedura, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO	l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 il quale, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei da-

	ti relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
VISTO	Il regolamento dell'Istituto con il quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36/2023, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VERIFICATA	la copertura finanziaria da parte del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
PRESO ATTO	Dell'esigenza di procedere all'acquisto di un'insegna policroma, con laminazione polimerica e l'indicazione della denominazione dell'Istituto, da apporre sull'edificio del Plesso della Scuola Secondaria di primo grado di Furci Siculo ;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
PRESO ATTO	Che in ordine al bene oggetto della presente decisione a contrarre, come accertato con apposito provvedimento del Dirigente scolastico prot. n. 7159 dell'8.07.2026, non vi sono convenzioni CONSIP attive in grado di soddisfare le esigenze dell'Istituzione scolastica;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
ACQUISITO	Il preventivo fornito dall'Operatore economico Gruppo LEM S.r.l. (prot. 7393 del 20.07.2026);
TENUTO CONTO	Che a norma dell'art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36 del 2023, è possibile <i>"...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00"</i> ;
RITENUTO	Pertanto, che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente Operatore economico Gruppo LEM S.r.l., corrente in Messina, Via Bonino n. 29, P. IVA 03620730832 per un importo complessivo di € 580,00 (oltre IVA);
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'Istituzione scolastica, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) per i servizi e forniture, D.lgs. 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 e art. 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la

	garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente provvedimento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse ed in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente: ▪ espleterà, nelle more dell'esecuzione del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per la verifica dei requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023; ▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) CIG BC729C8DDA;
CONSIDERATO	che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 707,60 (IVA inclusa) e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) Di dichiarare le superiori premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di affidare la fornitura del materiale di cui in premessa all'Operatore economico Gruppo LEM S.r.l., corrente in Messina, Via Bonino n. 29, P. IVA 03620730832, per un importo complessivo di € 580,00 (oltre IVA), pari ad € 707,60 (IVA inclusa);
- 3) Di autorizzare la spesa complessiva di € 707,60 (IVA inclusa), impegnando il relativo importo da imputare a carico della scheda finanziaria A01/4 dell'Esercizio Finanziario 2026;

- 4) Di stabilire che la fornitura del servizio richiesto dovrà essere realizzata secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla Ditta affidataria e da specificare nel successivo ordine di fornitura del servizio;
- 5) Di individuare, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Germana Lanzafame;
- 6) Di evidenziare il seguente CIG: **BC729C8DDA**;
- 7) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Germana Lanzafame
Documento firmato digitalmente